

sommario

- 2 Biblioteche virtuali e libri on demand di E. Calabresi
- 3 L'incertezza del diritto nel Paese dei precari di R. Palermo
- 3 L'eredità di Senghor di N. Bruni
- 4 Precari, la protesta scende in piazza di A. Giuliani
- 6 Napolitano: la scuola non è riservata all'élite
- 9 Rinnovo Rsu i sindacati litigano di R. Palermo
- 10 Per i futuri dirigenti tecnici preselezione con polemiche di A.M. Bellesia
- 12 Eurydice per una cultura europea di C. Peligra
- 14 Disposizioni "salva-precari"
- 15 Ma quanti esclusi dal decreto! di D. Caudullo
- 17 Indicazioni Miur su inserimento a pettine
- 19 Assunzioni in Sicilia: alle scuole spetta il primo passo di A. Patti
- 20 Risoluzione rapporto lavoro
- 21 Il commento di D. Caudullo
- 23 Gestione istanze 2ª posizione
- 24 Come fronteggiare l'influenza A
- 25 Esami di Stato a.s. 2009/2010
- 26 Nuovi compiti Invalsi e Ansas
- 29 Il commento di A.M. Bellesia
- 31 Guida ai permessi diritto allo studio personale scolastico di S. Calogero
- 33 Corsi integrativi licei artistici
- 34 La scuola dell'accoglienza di R. Zammataro
- 35 Ora di religione e "par condicio" di A. de Angelis
- 36 Integriamoci... e partite di G. Morello
- 37 Riforma Ctp e corsi serali di A. Tosolini
- 38 Simonetta Salacone, la preside anti-Gelmini di A. Giuliani
- 39 Fondazione Agnelli: indagine sui neo assunti di R. Palermo
- 40 Quando i fondi diminuiscono... di R. Palermo
- 41 Buone pratiche cercansi di A. Toscano
- 42 Funzione istituzionale della comunicazione di A.M. Bellesia
- 43 Tecnologia a scuola, avanti tutta di D. Barca
- 44 Atenei, contestata l'attribuzione dei fondi di A. Giuliani
- 45 Afam: modalità versamento delle ritenute Irpef e dell'Irap di L. La Gatta
- 46 Il tempo interrotto di A. Muschella
- 47 Aumentano gli infortuni a scuola di L. La Gatta
- 48 Cei, la sfida educativa L.M. Guzzo
- 49 Educazione musicale "made in England" di G. Ferrante
- 50 Il caso giuridico: L'offesa al collega va risarcita di D. Caudullo
- 51 Proteste, proposte
- 52 A domanda risponde di V. Cardella
- 56 Ricreazione di D. Ceccon



BIBLIOTECHE VIRTUALI E LIBRI ON DEMAND

Oggi è spesso difficile trovare i libri necessari per fare delle ricerche approfondite, dato che l'editoria si rivolge, in genere, verso opere di facile commerciabilità e i libri editi da oltre cinque anni sono di difficile reperibilità anche nelle città sedi universitarie. La consistenza libraria delle biblioteche pubbliche, per scarsità dei fondi disponibili, spesso non è aggiornata con le opere più recenti.

Questo panorama non esaltante sta per cambiare, per l'impulso che internet può dare al settore in svariati modi. I grandi siti internazionali per la vendita dei libri come Amazon.com e altri, hanno lanciato l'e-book. Attraverso piccoli computer lettori, collegati alla rete, come il Kindle venduto da Amazon, o il Reader della Sony è possibile scaricare rapidamente e, quindi, leggere il libro virtuale.

Nella memoria di questi lettori possono essere salvati centinaia di volumi, da portare con sé, in ogni luogo. Un'altra possibilità è quella di consentire, come nel caso di Google book search, di consultare alcune pagine dei libri che interessano. Il passo successivo è quello della scansione digitale del patrimonio librario, il più ampio possibile.

Il gigante Google, a breve renderà disponibile un catalogo di oltre due milioni di opere, già scannerizzate che potranno essere lette e scaricate via internet. Queste opere non sono più tutelate dal diritto d'autore e cadono quindi nel pubblico dominio. Le altre opere più recenti entreranno a far parte del mondo internet quando Google e i sindacati degli autori troveranno un accordo definitivo. Sembra proprio che in questi giorni si giunga ad un'intesa ragionevole per far partire l'iniziativa fin dal prossimo anno.

Altro punto interessante è che Google ha stretto un accordo con un'altra società americana, la On Demand Books, che ha già un catalogo di oltre un milione di libri e ha commercializzato una macchina (denominata Espresso Book Machine) in grado di stampare un libro di trecento pagine in 5 minuti, dotandolo di copertina e rilegatura, al prezzo di circa 8 dollari. Congiungendo gli archivi di questa società e quelli di Google si potrà avere a disposizione una vastissima scelta di libri digitali (milioni), compresi quelli rari, e non più ristampati. Per ora questa Book Machine, che costa circa 100.000 dollari è presente in una quindicina di librerie e biblioteche negli Usa e in altri Paesi come la Gran Bretagna, il Canada, l'Egitto e l'Australia, ma presto, assicura Google, il progetto si allargherà. L'iniziativa è di vaste proporzioni è certamente avrà dei concorrenti.

Un progetto dell'Unione europea, *Europeana*, ha come finalità la digitalizzazione dei contenuti librari ed artistici, e la pubblicazione di queste opere sul proprio sito web. *Europeana* si avvale dell'ampia rete di collaborazione delle principali biblioteche europee.

Secondo recenti notizie, è possibile che entro l'anno sia stilato un accordo tra Google e la Biblioteca nazionale francese che ha un immenso patrimonio di opere e documenti (circa trenta milioni). Dopo l'adesione al progetto americano della Bodleian Library di Oxford e della Biblioteca di Lione si aggiungerà una delle più ricche biblioteche europee segnando un decisivo momento di svolta.

> Elio Calabresi

LA TECNICA DELLA SCUOLA
ESPRIME CORDOGGIO E SOLIDARIETA'
PER LA POPOLAZIONE
DELLA PROVINCIA DI MESSINA
COLPITA DALL'ALLUVIONE
DELLO SCORSO 2 OTTOBRE